

UN APPELLO DELL’A.DI.PROD.IT.

**Occorre un energico intervento del Governo Italiano
presso la Comunità Europea**

Per salvare il nostro patrimonio artistico

è indispensabile togliere dal calcolo della procedura d’infrazione per eccesso di deficit e debito pubblico tutti gli oneri e le spese che l’Italia deve sostenere per la manutenzione e conservazione dei siti storici, dei monumenti e delle opere d’arte del nostro patrimonio artistico culturale e ambientale, **un museo a cielo aperto**, che rappresenta oltre il 50% del patrimonio mondiale, un bene di tutta l’Umanità che il nostro Paese, ma non solo, ha il dovere di conservare per trasmettere ai nostri discendenti una testimonianza unica della
Civiltà Umana